

# Trieste AGENDA

■ I NOSTRI FAX Trieste 040.37.33.209 ■ 040.37.33.290 ■ LE NOSTRE MAIL segnalazioni@ilpiccolo.it ■ agenda@ilpiccolo.it ■ anniversari@ilpiccolo.it ■ gliaddii@ilpiccolo.it

## CINEMA >> LA RASSEGNA



Cary Grant e Katharine Hepburn protagonisti di "Susanna", il film che inaugura stasera al Parco di San Giovanni la retrospettiva "I fiori di Hollywood"

## Ditelo con i fiori. I classici di Hollywood "al verde"

Nel Parco di San Giovanni, a partire da stasera, le pellicole più divertenti in cui parchi e giardini caratterizzano la sceneggiatura: si inizia con "Susanna"

di Gianfranco Terzoli

Ditelo con i fiori. Anche al cinema. Sarà dedicata ai fiori, ma non fiori qualsiasi, bensì quelli - nello splendore dei 35 mm e del cinemascopo - che fioriscono sugli schemi del grande cinema di Hollywood, la rassegna cinematografica retrospettiva gratuita all'aperto che inizia stasera alle 21 al teatro "Franco e Franca Basaglia" nel parco di San Giovanni.

Dal titolo "I fiori di Hollywood fiori, parchi, giardini e giardinieri nel cinema americano degli anni d'oro", il ciclo comprende quattro capolavori in bianco e nero (del periodo compreso tra il 1931 e il 1942). Protagonisti, in gambo e petali, i fiori della colli-

na fuori Los Angeles più ricca del mondo. Ma fermi e silenziosi come sono, fiori e giardini possono essere un buon soggetto cinematografico? Ebbene sì, se c'è chi è riuscito a raccontarli con esiti geniali. Nel cinema classico di Hollywood il mondo vegetale infatti è stato spesso "attore" di film indimenticabili, classici della commedia americana in cui fiori, parchi e giardini caratterizzano le storie che, grazie a questa retrospettiva ospitata nel parco di San Giovanni, per quattro sere si potranno rivedere. Con i fiori sullo schermo che si mimetizzeranno con quelli del parco. Ogni film sarà preceduto da una breve presentazione accompagnata da un cortometraggio realizzato da uno studente del cor-

so per tecnici audiovisivi dell'Ipsia "Luigi Galvani". A inaugurare la serie sarà oggi il video di presentazione di Nicole Andrea Spessot.

Si parte con "Susanna" di Howard Hawks (1938), un capolavoro della cosiddetta screwball comedy, il più scatenato dei generi hollywoodiani nonché uno dei momenti supremi della carriera di Cary Grant e Katharine Hepburn. L'unico osso mancante per completare lo scheletro di un gigantesco brontosauero viene seppellito dal cane George proprio nel parco della milionaria che sponsorizza il museo paleontologico. Come ritrovarlo, tanto più che nel parco vagano liberi due leopardi, uno gentile, l'altro ferocissimo? La bi-

slacca nipote e il timido paleontologo sono al centro di questo e di altri casi inverosimili. Si prosegue sabato, sempre alle 21, con "La signora Miniver" di William Wyler (1942), martedì 31 luglio con "Un evaso ha bussato alla porta" di George Stevens (1942) e a chiudere, sabato 4 agosto, "Luci della città" di Charlie Chaplin (1931). La rassegna, curata da Francesco Carbone, è organizzata dall'università di Trieste, dall'«Officina» del corso per tecnici audiovisivi del Galvani e dalla Cooperativa sociale Agricola Monte San Pantaleone con il cofinanziamento della Provincia di Trieste. In caso di maltempo le proiezioni si svolgeranno all'interno del teatro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## MUSICA

## Solidarietà all'Emilia e le note dei Pink Floyd al Centro Weiss



Le note dei Pink Floyd risuonano oggi con i Five Different Ones

La musica dei Pink Floyd come strumento di solidarietà e momento di integrazione sociale. Il sound del leggendario gruppo inglese eseguito dalla tribute band Five Different Ones sarà al centro del concerto di beneficenza che si terrà oggi, dalle 11 alle 13, al Centro diurno Weiss, all'interno del comprensorio dell'ex O.P.P. (o, in caso di maltempo, al PalaChiarbola).

L'evento, che si avvale dell'apporto dei giovani volontari del servizio civile nazionale, servirà a raccogliere fondi per l'Emilia. Il ricavato, a offerta libera, sarà destinato al Centro di terapia integrata per l'infanzia "La Lucciola" di Ravarino (Modena). Sarà presente, oltre a funzionari e operatori del servizio, l'assessore comunale alle Politiche sociali Laura Famulari.

Durante l'esibizione, a cui seguirà un rinfresco, Katrine Bisiani leggerà lo stralcio di un'intervista rilasciata dalla direttrice de "La Lucciola" nella quale viene spiegato cosa significa vivere un'emergenza sisma in un centro che, come il Weiss - gestito dal Comune in regime di appalto con la cooperativa Duemilau-

no agenzia sociale-, si occupa di persone con disabilità. «La presenza del gruppo, che comprende un volontario attivo nella nostra struttura - spiegano in via Weiss - ci permette di offrire agli ospiti un momento di benessere e di integrazione, grazie alla presenza delle famiglie e dei fan, aprendoci alla cittadinanza».

Five Different Ones, che si esibiscono gratuitamente, sono Massimo Stofa, chitarra solista, Mattia Fumolo, voce e chitarra, Paolo Cicogna, tastiere, Matteo Crisma, basso, Stefano Prodan, batteria con la partecipazione di Kristina Frandolic (cori) e Matteo Verrazzi (sax). Il gruppo, che eseguirà brani dei vari periodi (da Syd Barret a "The Division Bell") e l'album "Dark Side of the Moon" - già eseguito nella prima uscita ufficiale al "Republic Party" - per intero, si è costituito nel 2011, ma i singoli componenti, mossi dalla passione per Waters & C., sono tutti attivi da anni all'interno di note formazioni locali. «Siamo felici - spiega il volontario Mattia Fumolo - di poter fare quello che ci piace, cioè suonare. E ancora di più che questo avvenga in un'occasione benefica».

(g.t.)

## AUSONIA

## Pencak Silat, l'arte marziale che dona grazia e armonia

Tra i workshop sul benessere, oggi l'esibizione di questo sport che arriva dall'Indonesia

Il benessere torna oggi all'Ausonia. Nell'ambito della manifestazione "Ausonia Energia Vitale" sarà possibile frequentare una serie di lezioni e workshop improntate proprio allo stare bene: dalle 19.30, ad esempio, ecco la biodanza con Meta Nicole Shaw, lo yoga con Raffaella Bellen, il Tai Chi con Elisa Giorni, e lo zumba con Denise Cannas; dalle 20.30 c'è il Pencak Silat (l'arte marziale indonesiana) con Sergio Postogna, biodanza con Taocenter, power yoga con Alberto Esposito, meditazione e tecniche energetiche con Alessandro

Severi, meditazioni di Osho con Abha e Anadi, release gym con Sharon Cerniani e Margherita De Giorgi, e lo yoga della risata con Lory Riccardi e Cristina Baccara.

Sempre dalle 19.30 in poi, sarà possibile sperimentare diversi trattamenti per il benessere: massaggio olistico, rilassante, vibrazionale, ayurveda; shiatzu; riflessologia plantare; cranio-sacrale; pranic healing, e reiki.

A conclusione della serata, alle 21.30, è in programma un'esibizione di Pencak Silat e una coreografia di arti marziali

con armi e fuoco del maestro Ken.

«Il Pencak Silat è l'arte marziale dei paesi di cultura malay quali Indonesia, Malesia, Singapore, Brunei, Filippine del sud, Thailandia meridionale e varie isole vicine, spiega Alessandro Severi, l'organizzatore dell'evento. Incorpora fondamentalmente quattro diversi aspetti: l'arte, la difesa personale, lo sport, l'aspetto mentale e quello spirituale. L'aspetto artistico della disciplina, "Seni", ha l'obiettivo di esaltare la bellezza del movimento ed esprimere valori culturali in

forme sequenziali di tecnica e ritmo caratterizzate da armonia, equilibrio e grazia.

L'aspetto di autodifesa, "Bela diri", viene approfondito e praticato per acquisire la capacità istintiva di difendersi, mantenendo integra la propria incolumità fisica e mentale.

L'aspetto sportivo, "Olah raga", mira a raggiungere il benessere psicofisico, la destrezza e la resistenza. Infine, l'aspetto mentale-spirituale focalizza la formazione del controllo emozionale».

Giovanna A. de' Manzano



All'Ausonia lezioni e workshop incentrati sul benessere